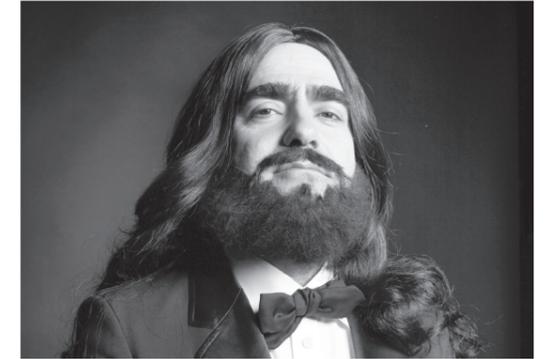

Pierino e il lupo

Favola sinfonica di Sergej Prokof'ev
per voce recitante e orchestra

Guida all'ascolto

Questa guida d'ascolto è stata realizzata
dal Festival MITO SettembreMusica in occasione
del concerto dedicato alle scuole e a tutti i bambini



Lunedì 7 settembre 2015, ore 17
Conservatorio di Milano, Sala Verdi

Sergej Prokof'ev
Pierino e il lupo, favola sinfonica per bambini

Orchestra del Teatro Mariinskij
Valerij Gergiev, direttore
Elio, voce recitante
Ideazione di **Francesca Colombo**

La guida all'ascolto è pensata per offrire alle scuole la possibilità di partecipare a un **approfondito itinerario didattico dedicato agli studenti**, che si sviluppa attraverso **incontri propedeutici e guide all'ascolto tenuti direttamente in classe** e con un **progetto multimediale** che permetterà alle scuole di tutto il territorio nazionale di fruire i laboratori online.

Nel pomeriggio Valerij Gergiev dirigerà l'**Orchestra del Teatro Mariinskij**, riconosciuta a livello internazionale tra le più grandi orchestre al mondo, nell'esecuzione della nota favola musicale di Prokof'ev: *Pierino e il Lupo*, un'opera per l'infanzia che in maniera leggera e giocosa avvicina i più piccoli al mondo della musica classica.

Sotto la guida del **Maestro Gergiev** una voce recitante d'eccezione: **Elio**, leader di Elio e le Storie Tese, che si è già cimentato nella parte in passato, farà da narratore per guidare i bambini nel riconoscere i suoni dei diversi strumenti che identificano i personaggi della storia.

Per prenotare l'incontro nelle classi:
Ufficio Promozione
Tel. 02.88464720/02.88454125
Fax 02.88464749
c.mitopromozione@comune.milano.it

Per fruire di tutti gli approfondimenti online:
mitoeducational.tumblr.com



Chi era Sergej Prokof'ev?

Sergej Prokof'ev è stato un grande compositore russo nato il 23 aprile 1891 a Sontzovka, in una famiglia molto attenta alla musica; iniziò a prendere le prime lezioni di pianoforte proprio dalla madre, mostrandosi un ragazzino molto talentuoso:

A 11 anni, finisce un'introduzione e 3 parti per un'altra opera -"Su un'isola deserta"- e altre ancora

A 9 anni compone la sua prima opera per pianoforte "Il Gigante"

A 13 anni si iscrive al Conservatorio di San Pietroburgo studiando sotto la guida di Rimsky-Korsakov

A 18 anni si diploma in composizione

A 23 anni vince il premio Anton Rubinstein come miglior studente di pianoforte

Viaggiò molto per l'Europa e l'America dove compose l'opera *L'amore delle tre melarance*, rappresentata a Chicago nel 1921. Visse negli Stati Uniti e in Europa e diventò famoso in tutto il mondo come esecutore e compositore.

Nel 1936 con la famiglia torna in Russia dove la politica della "Unione dei Compositori" lo indusse all'isolamento, poiché accusato di influenze straniere e si dedica alla composizione di musica per bambini (*Pierino e il Lupo*)

Il 5 maggio 1953 muore per un attacco di cuore un'ora prima di Stalin.



La sua frase più celebre?

“Il merito principale della mia vita è sempre stata la ricerca per l’originalità del mio linguaggio musicale. Odio imitazione e io odio le cose già note”

Una super-curiosità... sapete perché scrive Pierino e il lupo?

Come avete letto Prokof'ev aveva due figli: Svyatoslav e Oleg. Nel 1935, era alle prese con la loro educazione e la scuola, come tutti i vostri papà, cercando anche di insegnare loro un po' musica... per caso, proprio in quel periodo, il Teatro dell'infanzia di Mosca gli commissionò un'opera per bambini e dopo solo due settimane, il 2 maggio del 1936, ecco pronta *Pierino e il lupo!*

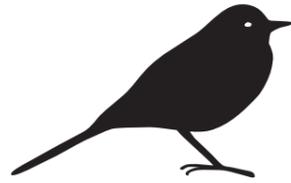
Curiosità dall'albero genealogico di Prokof'ev

Suo nipote, Gabriel Prokof'ev, nato nel 1976, figlio di Oleg, è un compositore di *electro-pop* e ha composto un concerto per giradischi e orchestra.

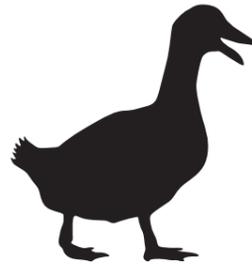
Posso raccontarvi una storia? C'era una volta...

Nella fiaba musicale di *Pierino e il lupo*, come in tutte le fiabe, ci sono dei personaggi; in questa però ognuno di essi è rappresentato da un diverso strumento musicale! Affinchè voi possiate riconoscere i personaggi ogni qualvolta essi appaiono, chiederò ai vari strumenti di presentarsi a voi.

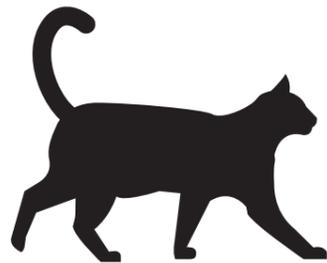
.....
Per primo l'uccellino.
Esso è rappresentato dal flauto



.....
L'anitra dall'oboe



.....
Il gatto dal clarinetto



.....
Il nonno di Pierino, molto severo,
è rappresentato dal fagotto.



.....
Il lupo dai corni, eccolo che arriva...



.....
Pierino, l'eroe della nostra storia,
è così importante che è rappresentato
da tutti gli archi.



.....
Gli spari dei cacciatori, dai timpani
e dalla grancassa.



Ed ora immaginatevi la scena:

Una casa in un grande giardino, circondato da una staccionata, fuori, nei prati, ci sono un grosso albero e uno stagno. Non molto lontano c'è la foresta buia e misteriosa!!!

Una mattina, di buon'ora, Pierino aprì il cancello e uscì sul prato verde che circondava la sua casa.

Sul ramo di un grande albero era appollaiato un uccellino, amico di Pierino. Non appena lo vide arrivare cinguettò allegramente: "Tutto è tranquillo".

Appresso a Pierino un'anitra avanzò dondolandosi. Era contenta che il ragazzo non avesse chiuso il cancello e decise di farsi una nuotatina nel profondo stagno in mezzo al prato.

Vedendo l'anitra, l'uccellino volò giù dall'albero, si posò sull'erba vicino a lei e alzò le spalle. "Ma che razza di uccello sei, che non sai volare!" disse, e l'anitra replicò: "Che razza di uccello sei tu, se non sai nuotare!" e si tuffò nello stagno.

Continuarono a litigare per un bel po'; l'anitra nuotando nello stagno, l'uccellino saltellando sulla riva erbosa.

Ad un tratto qualche cosa attirò l'attenzione di Pierino: era un gatto che avanzava insidioso tra l'erba. Il gatto pensò: "Ecco un uccellino impegnato a discutere, non mi sarà difficile catturarlo". E incominciò a strisciare verso di lui sulle zampe di velluto.

"Attenzione!" gridò Pierino e l'uccellino svelto volò sull'albero. Dal bel mezzo dello stagno l'anitra fece "qua qua" al gatto.

Il gatto girava intorno all'albero e intanto pensava: "Vale la pena d'arrampicarsi così in alto? Quando sarò lassù, l'uccello sarà già volato via".

Uscì il nonno. Era arrabbiato perché Pierino aveva disobbedito. "Il prato è un posto pericoloso; se un lupo dovesse sbucare dal bosco, che cosa faresti?"

Pierino non prestò attenzione alle parole del nonno. I ragazzi come lui non hanno paura dei lupi. Ma il nonno lo prese per mano, chiuse il cancello e condusse Pierino verso casa.

Pierino si era appena allontanato che un grande lupo grigio sbucò dalla foresta. In un baleno il gatto si arrampicò sull'albero. L'anitra starnazzò terrorizzata e stupidamente balzò sulla riva. Prese a correre con tutte le sue forze, ma un'anitra non può essere più veloce di un lupo.

Il lupo si avvicinava... sempre di più; finché la raggiunse... ecco l'afferrò e ne fece un sol boccone.

Ed ora ecco come stavano le cose: il gatto si era accucciato su un ramo; l'uccellino appollaiato su un altro... non troppo vicino al gatto, naturalmente. Il lupo camminava intorno all'albero guardandoli con occhi ingordi.

Intanto Pierino guardava quel che stava succedendo da dietro il cancello e senza un briciolo di paura. Corse in casa, prese una corda robusta e si arrampicò sull'alto muro di pietra.

Uno dei rami dell'albero attorno al quale girava il lupo si protendeva oltre il muro. Afferrando il ramo, Pierino riuscì ad arrampicarsi e così si ritrovò sull'albero.

Poi disse all'uccellino: "Vola giù e mettiti a svolazzare intorno al muso del lupo; attenzione, però, non farti acchiappare!"

L'uccellino quasi toccava il muso del lupo con le ali, mentre questo, aprendo la bocca, spiccava salti fulminei, cercando di azzannarlo.

Come l'aveva fatto inferocire! Come voleva afferrarlo!

Ma l'uccellino era molto più furbo della belva e continuò il suo gioco. Intanto Pierino aveva fatto un nodo scorsoio e cautamente lo calò giù dall'albero. Riuscì ad infilarlo nella coda del lupo e tirò con tutte le sue forze. Sentendosi preso in trappola, il lupo si mise a saltare furiosamente cercando di liberarsi. Ma Pierino legò l'altro capo della corda all'albero. E più il lupo saltava, più stringeva il nodo scorsoio.

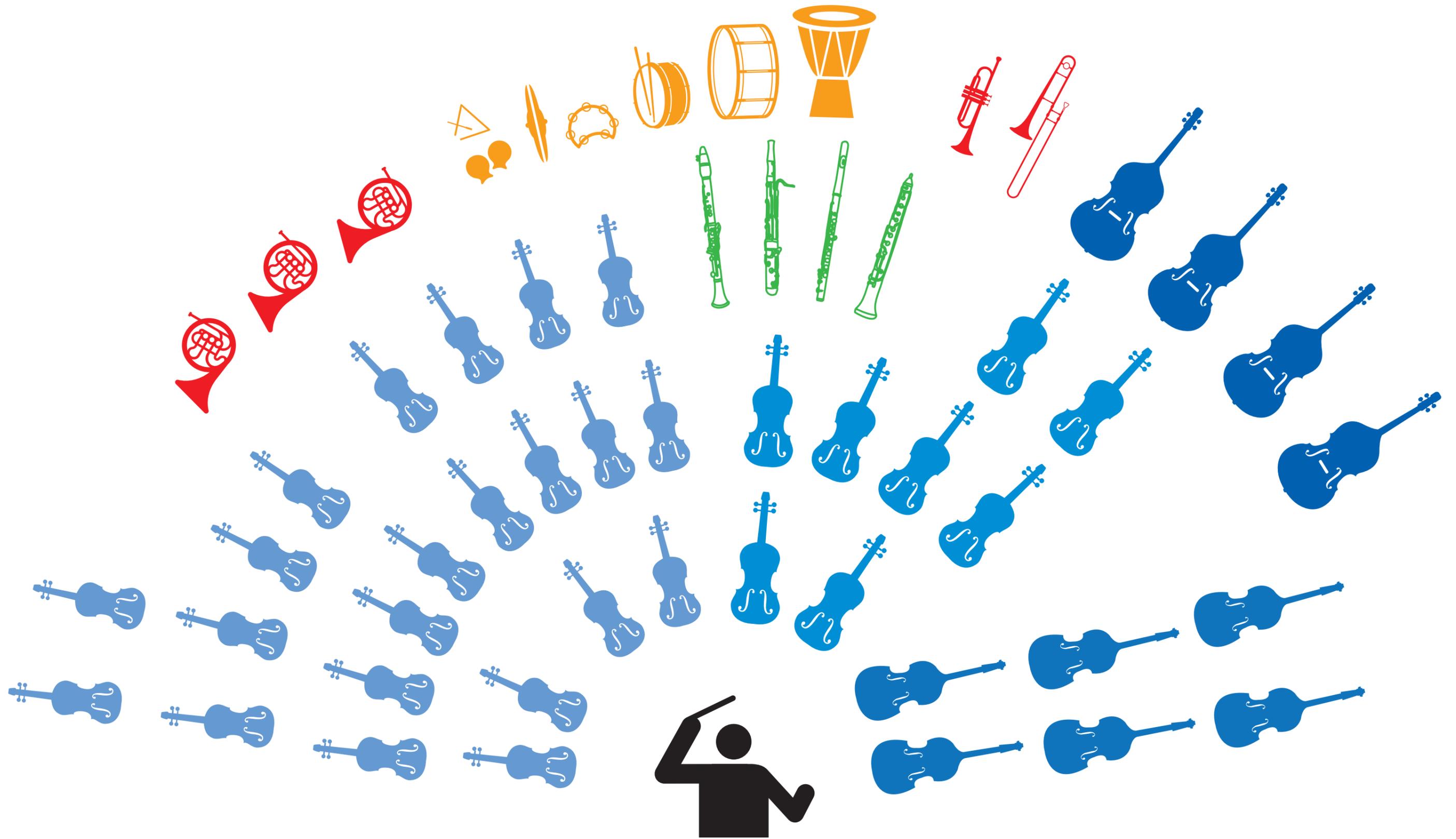
E proprio in quel momento... i cacciatori uscirono dalla foresta. Seguivano le tracce del lupo e sparavano ad ogni passo. "Smettetela di sparare!" gridò Pierino, ancora seduto sul ramo dell'albero "L'uccellino ed io abbiamo già catturato il lupo. Aiutateci piuttosto a portarlo al giardino zoologico".

E allora... immaginatevi che marcia trionfale: Pierino in testa e dietro i cacciatori che trascinavano il lupo. Il nonno e il gatto chiudevano il corteo. Il nonno scuoteva la testa e continuava a brontolare: "E se Pierino non fosse riuscito a catturare il lupo, che sarebbe capitato?"

Sopra di loro volteggiava l'uccellino cinguettando allegramente: "Però, che tipi coraggiosi siamo Pierino e io! Guardate che cosa siamo riusciti a catturare!"

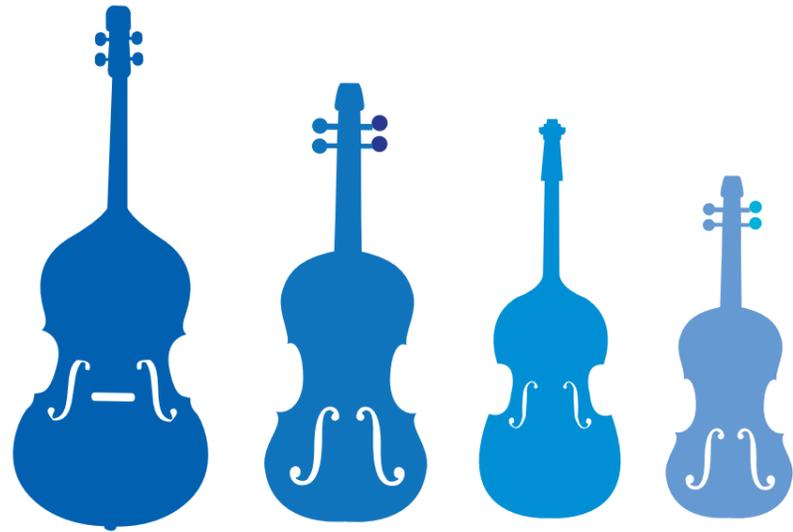
E se qualcuno avesse ascoltato con attenzione, avrebbe sentito l'anitra che faceva "qua qua" nella pancia del lupo, giacché questo, per la fretta, l'aveva inghiottita viva.

Ed ecco i protagonisti

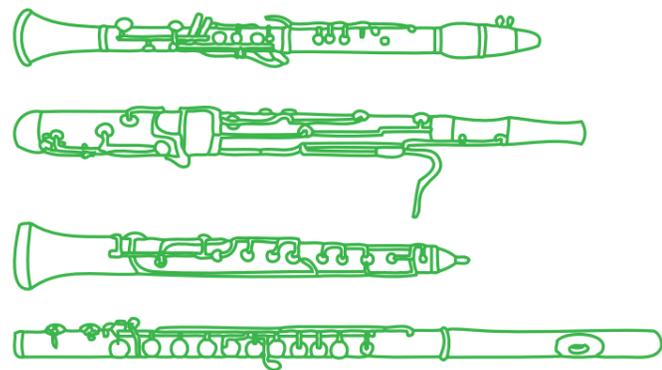


La nostra orchestra con il suo Direttore, coloro che saranno l'anima di questo racconto. Li puoi vedere divisi per colore come le famiglie che la compongono, in blu gli Archi, in rosso gli Ottoni, in verde i Legni e in arancione le Percussioni.

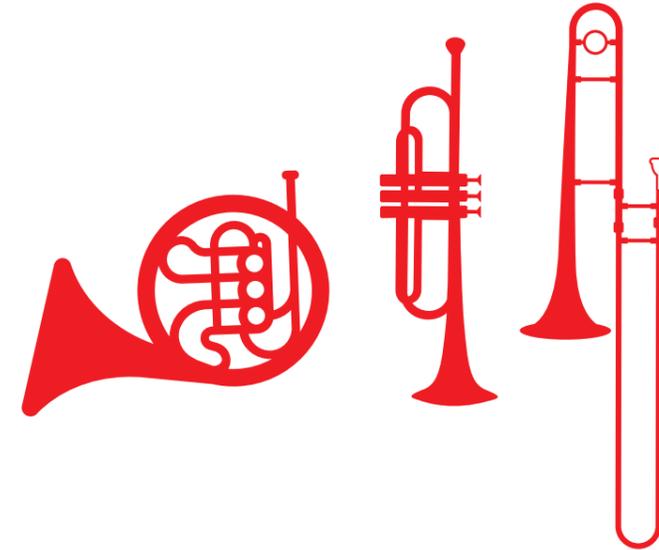
Ora ve le presento un colore alla volta:



Gli archi: Violino, Viola, Violoncello e contrabbasso. Sono i più numerosi dell'orchestra per il loro suono delicato



I legni: Flauto, Oboe, Clarinetto e Fagotto. Appartengono alla famiglia degli strumenti a fiato.



Gli ottoni: Tromba, Trombone e corno. Sono i più usati in orchestra e prendono il nome dal materiale con cui sono costruiti.



Le percussioni: è la famiglia che può avere moltissimi elementi nella nostra orchestra avremo Grancassa, Tamburino, Tamburo militare, Timpani, piatti, Triangolo, castagnette.

Ora guardiamo e ascoltiamo la partitura
 “Pierino e il lupo” Op. 67

Organico: Voce narrante

flauto, oboe, clarinetto, fagotto

3 corni, tromba, trombone

timpani, triangolo, tamburello, piatti, castagnette

rullante, grancassa

archi

Рано утром пионер Петя открыл калитку и вышел на большую зелёную лужайку.
 Early one morning young Peter opened the garden gate, and went out into the big green meadow.
 Eines Morgens in der Frühe öffnete Peter die Gartenpforte und ging hinaus auf die weite grüne Wiese.

Violino I
 Violino II

Guarda come scrive il racconto musicale, ci sono delle Misure vuote (cioè senza musica scritta) dove Prokofiev scrive una parte del racconto (una descrizione di ciò che andrai ad ascoltare), iniziano a comparire le note musicali e chiudendo gli occhi potrai vedere la tua storia con l’immaginazione lasciandoti guidare dalla musica. Ci saranno anche momenti in cui la musica non si fermerà e il racconto sarà parte della partitura, così la tua fantasia potrà muoversi più velocemente.

Увидев утку, птичка слетела на траву, села рядом с уткой и пожалала плечами:
 When he saw the duck, the little bird flew down on to the grass, sat beside the duck, and began to shrug his shoulders.
 Der kleine Vogel sah die Ente, flog zu ihr ins Gras, setzte sich neben sie und zuckte mit den Schultern:

p cresc.
p cresc.
p
cresc.
cresc.

La storia inizia con una piccola introduzione dell’orchestra (una breve presentazione)... dove potrai riconoscere il tema di Pierino

Andantino

p *mf*

... pochi secondi e tutta l’orchestra si ferma con una nota acuta e piano, sembra voler iniziare il racconto senza disturbare e uno alla volta vengono presentati gli strumenti e i personaggi:

p

Una serie di note velocissime e acutissime ci presentano l’uccellino con il flauto... sembra svolazzarci intorno, salgono come il suo volo

Allegro

mf

Svolazza, svolazza e tutto si ferma

p

per presentarci con il suono dell'oboe l'anitra che si aggira nello stagno



Le note hanno un suono basso e non definito per sottolineare il movimento un po' goffo e incerto. I due strumenti iniziano un dialogo, si alternano, mentre gli archi accompagnano senza farsi troppo.



Al suono incerto dell'oboe si sostituisce un andamento più deciso e incalzante mentre il flauto con le sue note veloci passa da suoni acuti a più gravi... stanno iniziando a litigare:



Ma il clarinetto, con un timbro ancora più basso dell'oboe e con note staccate, indicando eleganza e morbidezza interrompe la lite... è arrivato il gatto:



Di nuovo tutto si ferma con un piano di tutta l'orchestra, ma si riparte subito con un attacco forte e improvviso, riprende l'inseguimento al quale si è aggiunto anche Pierino con gli archi.



Il fagotto comincia ad aumentare la dinamica, cioè diventa sempre più forte e si trasforma da strumento accompagnatore a personaggio... ecco il nonno



sempre più forte i corni iniziano a farsi sentire e tutta la sezione, cioè i tre corni, con note molto vicine, il lupo inizia ad avvicinarsi alla sonorità del clarinetto e comincia a puntare le prede:



il gatto si arrampica su un ramo e le sue note diventano più acute, mentre l'uccellino si rifugia su un ramo differente e le note iniziano a diventare più gravi. Pierino cerca di aiutare l'uccellino e il gatto, sentirai il tema degli archi suonato sia dal clarinetto che dal flauto, arrampicandosi sull'albero ha il suono più acuto. La storia, la musica, continua e si ferma ancora due volte, il lupo mangia l'anitra, per poi lasciare agli archi con una serie di note velocissime in pianissimo, il nodo scorsoio per catturare il lupo:



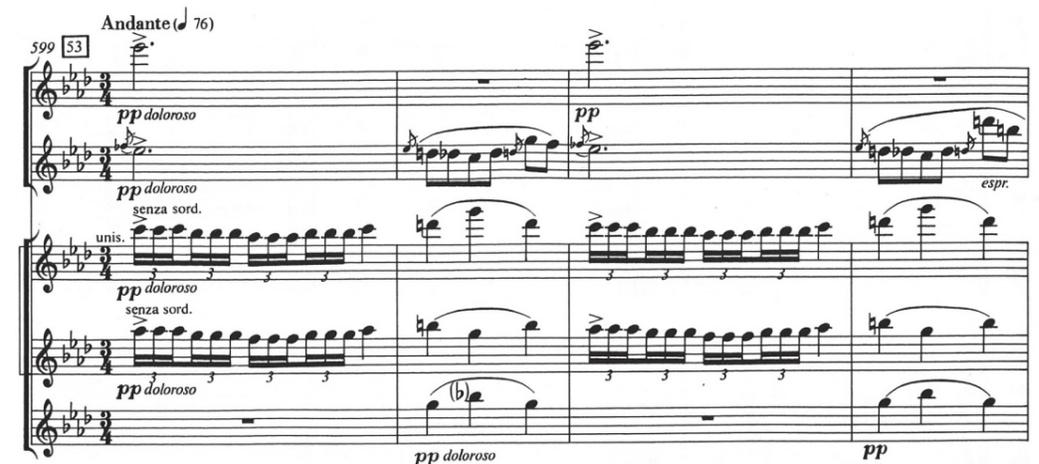
Archi e corni iniziano un dialogo incalzante senza terminare in un fortissimo ma in un piano, con note staccate e silenziose, da lontano iniziano a sentirsi i passi e gli spari dei cacciatori dei timpani.



Con una serie di abbellimenti flauto e clarinetto sottolineano il passo spensierato dei cacciatori e di Pierino verso il giardino zoologico



L'oboe ripresenta parte del tema dell'anitra ma con un timbro più acuto... – per forza è nella pancia del lupo, altrimenti non si sentirebbe! – tutta l'orchestra termina l'opera in accelerando e in fortissimo come un vissero felici e contenti...





Un Progetto Educational
ideato dal Festival MITO
SettembreMusica Milano

MI
TO
Settembre
Musica

I laboratori e la guida all'ascolto
sono a cura di AsLiCo all'interno
della piattaforma Opera Education

mitosettembremusica.it
operaeducation.org

Testi a cura di Daisy Citterio
Disegni di Noun Project:
Hind Andaloussi, Lemon Liu, Ivy Chen
Nathan Driskell, Angela Gasparetti
Hum, Daouna Jeong, Korokoro
Rodny Lobos, Isabel Martínez Isabel
Nerea Martínez Orduña, Fabio Meroni
My name is mud, Luis Prado, Arthur Shlain
Jule Steffen & Matthias Schmidt
Mahmudur Rahman Shovy